



PANATHLON CLUB VALLECAMONICA

Club fondato nel 1988

Via Nazionale, 13 - 25052 Piancogno (BS)

tel.0364/326693 - fax 0364/321115

Internet Email: panath.vallecamonica@tiscali.it

Sito Internet: <http://www.panathlonvallecamonica.it>

ANNO SOCIALE 2012

BOLLETTINO N° 3

Conviviale del 14 marzo 2012

Tema: l'alpinismo giovanile

Relatori: Francesco Capitanio, Caterina Facchini e Mauro Bianchini.

Soci presenti: Marco Ballardini, Andrea Bonadei, Martino Branchi, Giorgio Buzzi, Ezio Camossi, , Giacomo Ducoli, Giacomo Fanetti, Giuseppe Gelfi, Roberto Gheza, Giuseppe Giovanelli, Ruggero Lorenzini, Giocondo Nezosi, Mario Nobili, Riccardo Paris, Silvano Paris, Bruno Pellegrinelli, Massimo Putelli.

Ospiti del Club: Francesco Capitanio (coordinatore dei Club Alpini di Vallecamonica), Caterina Facchini (CAI Cedegolo), Mauro Bianchini (CAI Darfo), Aldo Avogadri (Direttore Amici del Museo di Storia naturale di Lovere), Dario Furlanetto (Direttore Parco dell'Adamello), Gianpiero Corberi (Pres.CAI Pisogne), Enrico Domenighini (Pres.CAI Breno), Paolo Turetti (Pres.CAI Cedegolo), Gianluigi Bonomelli (Pres.CAI Lovere), Elena Zeziola (CAI Darfo), Gianmario Stofler (Presidente Lupi di San Glisente), Santina Partesana (Campionessa italiana Tiro con l'arco), Abele Magri (marito), Marco Farisoglio, Antonio Dematola, Alberto Melotti, Vincenzo Rondini, Teresa Simoncini, Mario Baio, Matteo Ducoli (Teleboario), Marco Filippi Pioppi (addetto stampa del nostro Club).

Ospiti dei soci: Mattia Albera, Carlo Medici, Ronny Bettineschi, Redi Dendena, Giacomo Mendeni, Giulia Paris.

Un buon gruppo di soci ha fatto da degna cornice al mondo del Club Alpino Italiano rappresentato da Franco Capitanio, coordinatore dei Club Alpini della Vallecamonica, Caterina Facchini del CAI Cedegolo e Mauro Bianchini del CAI Darfo. Oltre a questi ospiti, erano presenti numerosi Presidenti delle varie sezioni dei CAI della Vallecamonica .

Ha aperto l'incontro il Presidente Roberto Gheza, che ha letto la Carta del Panathleta, documento ufficiale del Panathlon International. La lettura ha permesso ai numerosi ospiti di conoscere la filosofia del Panathlon, le finalità, l'etica sportiva che lo contraddistingue.



PANATHLON CLUB VALLECAMONICA

Club fondato nel 1988

Via Nazionale, 13 - 25052 Piancogno (BS)

tel.0364/326693 - fax 0364/321115

Internet Email: panath.vallecamonica@tiscali.it

Sito Internet: <http://www.panathlonvallecamonica.it>

Quindi la parola è passata a Franco Capitanio, coordinatore dei CAI della Vallecamonica, che ha ringraziato il Panathlon per l'invito e ha evidenziato i principi del Club Alpino Italiano: *l'alpinismo in ogni sua forma, la conoscenza della montagna, la divulgazione dell'attività alpinistica, la conoscenza e la difesa del territorio*". I CAI della Vallecamonica contano circa 4000 soci, che da molti anni si fanno carico di insegnare ai ragazzi il rispetto e la conoscenza della montagna attraverso appositi corsi.

Caterina Facchini, presentando l'attività del CAI di Cedegolo, ha quindi posto l'accento sull'alpinismo giovanile: *"è davvero un orgoglio della sezione il lavoro con i ragazzi che frequentano i nostri corsi: sono oltre 40 i ragazzi dai 7 ai 17 anni che hanno partecipato lo scorso anno al nostro corso"*.

Alberto Melotti, Istruttore Nazionale, ha poi affermato che *"il corso per i ragazzi è un vero e proprio progetto educativo che parte dal CAI nazionale: il nostro obiettivo è quello di aiutare i ragazzi dal punto di vista etico e morale, nelle loro relazioni e nel rapporto con la montagna, e questo è un obiettivo che ci unisce ai valori e agli ideali del Panathlon"*.

Successivamente, con l'aiuto di splendide immagini proiettate in sala, Mauro Bianchini ha descritto il progetto educativo attuato dal CAI Darfo con i ragazzi delle scuole, su base triennale. *"Un'esigenza nata dalle famiglie nelle settimane estive al Rifugio Gheza, che poi si è estesa alla scuola, con un'esperienza importante per tutti, dagli adulti ai ragazzi"*. *"E' stato importante l'incontro e il lavoro con il prof. Antonio Dematola che ha progettato il piano triennale dell'esperienza: il primo anno abbiamo parlato di essenze della montagna, il secondo anno ci siamo dedicati alle vette e il terzo anno alla storia (sul monte Pasubio) e al sociale con esperienza presso comunità con i ciechi, i disabili, i disagiati psichici"*. Proprio il prof. Dematola ha portato il suo saluto ai convenuti: *"La filosofia insegna ciò che è bene e ciò che è male, insegna l'etica e la morale, chiede all'uomo che uomo vuole essere, insegna a non essere né servo né schiavo"*.

Altre immagini e altri interventi hanno poi contribuito ad ulteriori riflessioni su tutto ciò che il mondo della montagna e dell'alpinismo può dare, con i valori che porta con sé, al miglioramento della società in cui viviamo, in questo mondo povero di cultura e di valori. Il direttore del parco dell'Adamello Dario Furlanetto ha concluso la serata con queste significative parole: *"Meditiamo su ciò che abbiamo ascoltato e visto stasera, pensiamo, riflettiamo e metabolizziamo sull'insieme di esperienze ascoltate perché diventino un seme di speranza nelle nostre vite"*.

La serata si è poi conclusa con la consegna dei gagliardetti del Panathlon a tutti gli invitati e con l'annuncio che il prossimo appuntamento del Club sarà a Lovere presso la Canottieri Sebino Mercoledì 18 Aprile.